

Nome comune: LINCE (Inglese: lynx)

Nome scientifico: Linx linx

Famiglia: Felidi (Felidae)

Ordine: Carnivori (Carnivora)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



animalieanimali

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

La lince ricorda, per la sua forma, un grosso gatto con la coda tronca e le orecchie dotate di lunghi ciuffi di pelo. E' considerata un carnivoro di medie dimensioni: il peso corporeo oscilla tra 15-20 Kg, con punte fino a 30; la lunghezza testa-corpo oscilla tra i 92 cm, della lince razza scandinava, sino ai 110 cm della lince razza carpatica. Il mantello di questo splendido Felide è prevalentemente marrone; la maculatura è più o meno estesa secondo la razza geografica; la corta coda, piuttosto tozza, termina con una barra nera. Le zampe sono lunghe e potenti e permettono all'animale di compiere scatti fulminei per poi balzare sulla preda. I cuscinetti plantari molto ampi rendono possibile l'avanzamento del "gattone" anche su terreni innevati. La dentatura è quella tipica dei carnivori, con canini ben sviluppati e complessivamente con 28 denti.

VITA ED ABITUDINI:

La lince è un animale solitario e territoriale che si muove all'interno di un proprio spazio vitale. La maturità sessuale è raggiunta a 21-24 mesi dalla femmina e a 33-36 mesi dal maschio. La stagione riproduttiva inizia a fine gennaio per concludersi, mediamente, a fine marzo. In questo periodo la femmina ha un estro di 7-10 giorni durante il quale avviene l'accoppiamento. Dopo la gestazione, che dura dai 63 ai 75 giorni, la lince euroasiatica partorisce, tra maggio e giugno, una figliata media di 2 piccoli (1-3 fino a 5). La madre è l'unica a prendersi cura dei cuccioli (cure parentali) sino allo svezzamento. I giovani rimangono con la madre sino alla successiva stagione riproduttiva. La fase più critica per la lince è la separazione tra madre e prole, che termina con la ricerca da parte dei giovani di un nuovo spazio vitale: in questo periodo la mortalità giovanile può superare il 50%. In normali condizioni ambientali la riproduzione avviene ad anni alterni.

La dieta della lince eurasiatica si basa fundamentalmente sul prelievo di Ungulati. A parità di disponibilità di prede, il più cacciato è il capriolo: questo, non solo per le dimensioni, ma soprattutto per le sue abitudini di vita (animale con scarsa socialità, che vive in ambienti accessibili al predatore). Un'eccezione è rappresentata dalla lince scandinava che è specializzata nella predazione della lepre. Per cacciare le sue prede, la lince s'apposta in punti sopraelevati e vantaggiosi dai quali osserva con acuta attenzione l'ambiente circostante. Individuata la preda, il nostro felino compie il percorso d'avvicinamento strisciando a terra e sfruttando ogni ostacolo

disponibile per non essere visto; giunto ad una decina di metri dalla preda effettua un paio di balzi che ne permettono la cattura, l'azione si conclude con uno stretto morso alla gola che uccide l'animale per asfissia. La lince è uno scattista, pertanto se l'azione predatoria non si conclude entro i 20 m, il felino rinuncia perché incapace di effettuare inseguimenti prolungati.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE LA LINCE:

E' un animale legato all'ambiente forestale misto, caratterizzato da rocce esposte e cavità indispensabili alla lince per compiere gli agguati. La lince eurasiatica è distribuita dall'Europa occidentale sino alla Cina, comprendendo anche popolazioni che vivono nell'Asia minore e nell'Iran settentrionale.

CURIOSITA':

La lince in passato era chiamata "lupo cerviero", perché erroneamente le era attribuita l'ingordigia del lupo e si riteneva che predasse preferenzialmente il cervo.